UNIONE DELLA VALCONCA

PARTE COMUNE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026 / 2028

UNIONE / COMUNI

Il contesto di riordino territoriale in Emilia Romagna - Quadro attuale

Con l'approvazione del D.L. 78/2010 ed in particolare dell'art. 14, commi 27 e 28, è stata introdotta l'obbligatorietà, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti a comunità montane, dell'esercizio obbligatorio in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, delle funzioni fondamentali, demandando alla legge regionale l'individuazione dell'ambito ottimale per il loro svolgimento, con possibilità di ampliare il novero dei comuni obbligati.

Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile;
b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art.118, quarto comma, della Costituzione;
h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di sevizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
l-bis) servizi in materia statistica.

L'obbligo di gestione associata non si applica per la funzione di cui alla lettera l) ai sensi dell'art.14, comma 28 del Decreto Legge n.78/2010 convertito dalla Legge n.122/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

Oltre alle funzioni fondamentali, i comuni non capoluogo di provincia sono altresì obbligati ad istituire, anche avvalendosi dell'Unione, la centrale di committenza ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis, del D. Lgs.163/2006, ovvero una struttura organizzativa che acquista forniture e servizi e aggiudica appalti di lavori, servizi e forniture per conto dei Comuni.

La successiva Legge 56/2014 ha ulteriormente integrato la normativa in merito alle forme associative Unione di Comuni e processi di fusione e incorporazione comunale anche attraverso la previsione di misure di incentivazione finanziaria.

La Regione Emilia Romagna, con la legge regionale n°21/2012 “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”, successivamente modificata dalla legge regionale n. 13/2015, ha assunto i seguenti orientamenti:

• Viene confermato l’obbligo dell’esercizio associato delle funzioni fondamentali per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (3.000 se appartenenti o appartenuti a comunità montane).

• Viene confermata la soglia demografica minima per la gestione associata in 10.000 abitanti che possono diventare 8.000 nel caso di unioni di comuni montani.

• Vengono individuati gli ambiti territoriali ottimali per l’esercizio associato delle funzioni comunali (sia quelle fondamentali e che quelle delegate dallo Stato e dalla Regione ai Comuni), in relazione ai seguenti criteri:

1. non più di un’Unione per ambito ottimale;

2. Minimo 30.000 abitanti per ATO (15.000 se prevalenza montani);

3. 300 kmq minimi se prevalenza montani;

4. medesima Provincia;

5. coerenza col Distretto Sanitario;

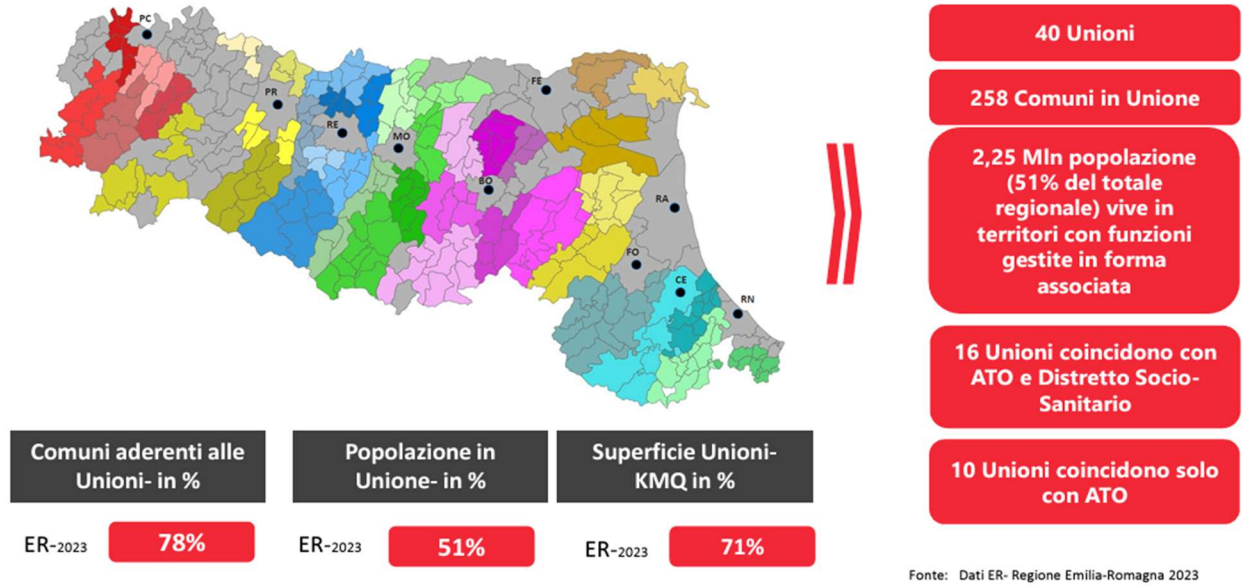
6. i Comuni appartenenti a comunità montane hanno l’impegno di costituire un’Unione che coincida con l’ATO;

7. contiguità territoriale.

Tali criteri sono derogabili ad eccezione di quelli previsti ai punti 4 e 6.

Viene pertanto previsto che in un ambito territoriale ottimale ci sia una sola Unione e la possibilità che le Unioni di comuni possano stipulare convenzioni tra loro o con singoli comuni a condizione che le Unioni siano gli enti responsabili dell’esercizio associato. Viene inoltre previsto che i Comuni dello stesso ambito ottimale con popolazione superiore a 5.000 abitanti (3.000 nelle Comunità Montane) hanno comunque l’obbligo della gestione in forma associata di almeno tre tra le seguenti funzioni: funzioni previste dall’art. 14, comma 127, lettere d) urbanistica, edilizia e pianificazione territoriale (di ATO) e) Protezione civile g) Servizi sociali i) Polizia municipale e amministrativa, funzioni di gestione del personale, gestione tributi, SUAP, oltre all’esercizio in forma associata tra tutti i Comuni dell’ambito dei sistemi informatici e delle tecnologie dell’Informazione, come definite dall’art. 14, comma 28, D.L. n. 78/2010.

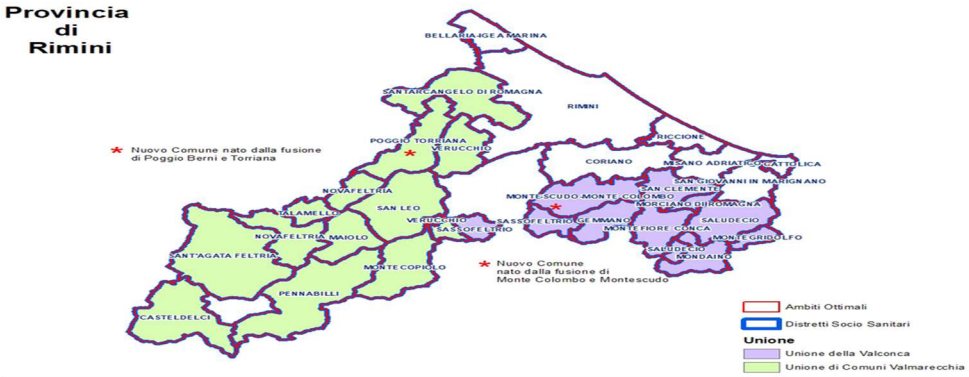
Al 31/12/2023 le Unioni in Emilia Romagna erano n. 40 come di seguito meglio illustrato:



Unioni presenti sul territorio Regione Emilia Romagna – Fonte Regione Emilia Romagna "*Il futuro lo facciamo insieme*"

Nella Regione Emilia Romagna attualmente 258 comuni appartengono ad una unione mentre 72 vengono definiti "singoli" e quindi non appartenenti a tale forma associativa (di cui n. 20 nella provincia di Piacenza, n. 19 della provincia di Parma e n. 12 in quella di Ferrara).

Nella provincia di Rimini sono presenti due Unioni di Comuni:



Distretti sociosanitari	Ambiti territoriali	Unioni di comuni	Evoluzione delle Unioni di comuni	Popolazione 01/01/2023	Sup. Km2	Abitanti per Km2

Rimini Bellaria-Igea Marina, Casteldelci, Maiolo, Montecopiolo Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Rimini, Sant'Agata Feltria, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Talamello, Verucchio	**Ambito Rimini Nord Valmarecchia:** Bellaria-Igea Marina, Casteldelci, Maiolo, Montecopiolo Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Sant'Agata Feltria, San Leo, Santarcangelo di Romagna, Talamello, Verucchio	**Unione di Comuni Valmarecchia:** Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Verucchio Montecopiolo	Costituita il 27/12/2013, a seguito dell'accorpamento della Comunità montana Alta Valmarecchia, soppressa con decreto del Presidente della Giunta regionale n.99 del 30/05/2013, con l'Unione di Comuni Valle del Marecchia. In seguito alla fusione dei Comuni di Poggio Berni e Torriana, è istituito dal 01 gennaio 2014 il Comune Poggio Torriana. Il Comune di Montecopiolo che fa parte dell'Emilia-Romagna dal 2021 (Legge n.84 del 28 maggio 2021) è entrato in Unione nel 2022 (Delibera Consiglio Comunale n.14 del 25.04.2022)	55.276	471,93	117,13
Riccione Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, Riccione, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Sassofeltrio	**Ambito Valconca** Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, San Clemente, Saludecio Sassofeltrio	**Unione della Valconca:** (coincidente con l'ambito territoriale)	Costituita il 27/11/1996; nel 2001 sono subentrati i comuni di Montegridolfo, Mondaino, Monte Colombo, Montescudo, Saludecio; nel 2012 il Comune di Saludecio è uscito dall'Unione; dal 1/01/2016 il Comune di Saludecio è rientrato in Unione; In seguito alla fusione dei Comuni di Montescudo e Monte Colombo, dal 01 gennaio 2016 è istituito il Comune di Montescudo-Monte Colombo. Il Comune di Sassofeltrio che fa parte dell'Emilia-Romagna dal 2021 (Legge n.84 del 28 maggio 2021) è entrato in Unione nel 2022 con Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 24/03/2022 L'Ambito territoriale ottimale Valconca nasce con D.G.R. n. 1904/2015, dalla suddivisione dell'ex Ambito territoriale ottimale Rimini Sud.	30.030	181,78	165,20

	Ambito Riviera del Conca Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, S. Giovanni in Marignano, Riccione		Ambito territoriale ottimale nato con D.G.R. n. 1904/2015, che, su richiesta di tutti i Comuni precedentemente inseriti i Ambito Rimini Sud, costituisce due nuovi ambiti, e modifica la DGR n.286/2013. Oggi quindi l'ex Ambito Rimini Sud è suddiviso in ambito Valconca ed Ambito Riviera del Conca			

Comune	POP AL 1° GENNAIO 2023	Superficie dei singoli comuni (Superficie territoriale totale (kmq) al 09/10/2011)	Abitanti per km2
Bellaria-Igea Marina	19.621	18,1701	1.079,85
Casteldelci	376	49,6794	7,57
Cattolica	16.657	6,196	2.688,35
Coriano	10.509	46,7673	224,71
Gemmano	1.139	18,8507	60,42
Maiolo	802	24,2759	33,04
Misano Adriatico	14.053	22,3453	628,90
Mondaino	1.329	19,8398	66,99
Montecopiolo	1.034	35,81	28,87
Montefiore Conca	2.324	22,3218	104,11
Montegridolfo	995	6,9381	143,41
Montescudo - Monte Colombo	6.851	32,3489	211,78
Morciano di Romagna	7.164	5,4401	1.316,89
Novafeltria	6.977	41,8388	166,76
Pennabilli	2.639	69,8021	37,81
Poggio Torriana	5.139	34,7398	147,93
Riccione	34.733	17,5043	1.984,26
Rimini	151.101	135,7068	1.113,44
Saludecio	3.106	34,2656	90,64
San Clemente	5.766	20,6961	278,60
San Giovanni in Marignano	9.457	21,374	442,45
San Leo	2.853	53,1368	53,69
Sant'Agata Feltria	1.971	79,7435	24,72

Santarcangelo di Romagna	22.274	45,0093	494,88
Sassofeltrio	1356	21,08	64,33
Talamello	1.068	10,5888	100,86
Verucchio	10.143	27,3023	371,51
TOTALE	**341.437**	**921,77**	**370,41**

COMUNI APPARTENENTI UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA - POP. COMPL. 55.276 - KM2 471,93 - DENSITA' AB: 117,13

COMUNI APPARTENENTI UNIONE DEI COMUNI DELLA VALCONCA - POP. COMPL. 30.030 - KM2 181,78 - DENSITA' AB: 165,20

L'Unione della Valconca

Nel novembre del 1995, con apposita convenzione, i comuni di Montefiore Conca, Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Monte Colombo, Montescudo, Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente, concordavano di individuare quale obiettivo primario la costituzione di una Unione di comuni, ai sensi dell'allora vigente L. 142/1990, art. 26, per l'esercizio e la gestione associata di determinate funzioni. La Regione Emilia Romagna, con atto di Giunta Regionale n. 4057/1995, approvava l'individuazione dell'area della Valconca quale ambito di possibili sperimentazioni di tale progetto pilota. Nel dicembre 1996, a seguito di numerose conferenze dei sindaci dei comuni interessati, si stabilì che nella prima fase si istituisse una Unione tra quattro comuni e precisamente Montefiore Conca, Gemmano, Morciano di Romagna e San Clemente, restando comunque l'intenzione all'adesione da parte degli altri comuni della Valconca.

L'Unione della Valconca venne pertanto costituita con atto Rep. n° 96624 in data 13.12.1996, a rogito Notaio Enrico Franciosi in Rimini, **tra i comuni di Gemmano, Montefiore Conca, Morciano di Romagna e San Clemente**.

A questi quattro comuni, con atto Rep. n. 2 in data 18.12.2001, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 20.12.2001 n.002480, si sono successivamente aggregati i **Comuni di Mondaino, Montegridolfo, Saludecio e Montescudo**, e ulteriormente con atto Rep. n. 3 in data 17.04.2002, a rogito Segretario dell'Unione della Valconca Dott. Raffaele Vinelli registrato a Rimini il 02.05.2002 n.1023, successivamente aggregato il Comune di **Monte Colombo**.

Successivamente, nel 2012, i comuni di Saludecio e Monte Colombo hanno deliberato il recesso dall'Unione della Valconca con decorrenza 01/01/2013, per poi rientrarvi per quanto riguarda il comune di Monte Colombo con decorrenza 1/01/2014, con delibera consiliare n. 56 del 19/12/2013 e il Comune di Saludecio con decorrenza 01/01/2016, con delibera consiliare nr. 59 del 12/11/2015.

Pertanto dal 01/01/2016, l'Unione è costituita dai Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo (comune nato in data 01/01/2016 dalla fusione dei precedenti comuni di Montescudo e Monte Colombo), Morciano di Romagna, Saludecio e San Clemente.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 05 del 31/03/2022 è entrato a far parte dell'Unione della Valconca anche il comune di **Sassofeltrio**, che a seguito della pubblicazione della Legge 28 maggio 2021, n. 84 (G.U. 142 del 16 giugno 2021): *Distacco*

dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione, è passato dalla Regione Marche alla Regione Emilia Romagna. Il comune di Sassofeltrio risulta essere l'unico comune MONTANO (come individuato ai sensi dell'art. 3, Par. 3 Direttiva 75/268/CEE) appartenente all'Unione della Valconca.

Lo Statuto dell'Unione della Valconca ha subito negli anni profonde modifiche (Delibera consiliare n. 10 del 30/04/2014, modificato successivamente con Deliberazioni consiliari n. 21 del 30/09/2014, n. 20 del 18/11/2015, n. 6 del 02/02/2016, n. 9 del 09/07/2021 e n. 05 del 31/03/2022).

Tra le modifiche di maggior interesse intervenute negli ultimi anni vi è l'istituzione dei sub-ambiti (e pertanto la possibilità di poter gestire le funzioni associate, seppur esercitate per tutti i comuni dell'Unione, in modalità funzionali differenti nei due sub-ambiti individuati, con imputazione a centri di costo differenziati e autonomi:

- **Sub-Ambito 1** formato dai comuni di Gemmano, Mondaino, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo, Saludecio, San Clemente e, comune aggiunto successivamente, Sassofeltrio;
- **Sub-Ambito 2** formato dai Comuni di Montefiore Conca e Morciano di Romagna;

Altre modifiche importanti sono l'entrata in vigore del voto ponderato (composto da una quota fissa e da una quota proporzionale agli abitanti rappresentati), una modalità di rendicontazione maggiormente puntuale, l'istituzione di un fondo perequativo a sostegno dei comuni con meno di 5000 abitanti.

Nello Statuto si individuano altresì quali **quattro convenzioni obbligatorie e pertanto conferite da tutti gli enti aderenti**, le seguenti:

- **Polizia Locale;**
- **Protezione civile;**
- **SUAP;**
- **Informatica.**

Nel corso del 2021 sono state riapprovate le convenzioni relative ai servizi Informatica ed Agenda digitale (deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021), Protezione civile (deliberazione Consiglio Unione n. 10 del 09/07/2021), Polizia amministrativa e locale (deliberazione Consiglio Unione n. 11 del 09/07/2021), Suap (deliberazione Consiglio Unione n. 12 del 09/07/2021).

Tutti i comuni aderiscono inoltre alle funzioni del Controllo di Gestione (Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 06 del 26/06/2020, con scadenza: a tempo indeterminato).

Invece la convenzione relativa alla Centrale Unica di Committenza e recentemente riapprovata a seguito della scadenza della precedente (Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024) ha visto la sottoscrizione della stessa da parte di soli 7 comuni dell'Unione della Valconca (tutti i comuni ad eccezione di Montescudo Monte Colombo e Montefiore Conca) e del comune di San Giovanni in Marignano.

Con deliberazione del Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022 l'Unione della Valconca ha altresì recepito le deliberazioni consiliari degli otto comuni aderenti di trasferimento della Funzione "Sue/Suap/Sismica" (funzione che solo nella sua gestione integrale viene finanziata dal Piano di Riordino Territoriale), attraverso la gestione di un unico servizio, con conseguenti semplificazione nei punti di accesso, nei procedimenti, nella riduzione dei tempi ed il conseguente beneficio di economie di scala.

Nel corso del 2022, a seguito dell'adesione all'Unione della Valconca del comune di Sassofeltrio, lo stesso ha conferito allo stessa le funzioni già delegate da tutti gli altri comuni ("*ICT – Agenda Digitale", "SUE-SUAP-SISMICA", "Polizia locale", "Protezione civile", "Controllo di Gestione", "Centrale Unica di Committenza*", recepite con deliberazione Consiglio Unione n. 24 del 26/05/2022) confermando pertanto n. 6 funzioni comuni, riconosciute e finanziate dal Piano di Riordino Territoriale.

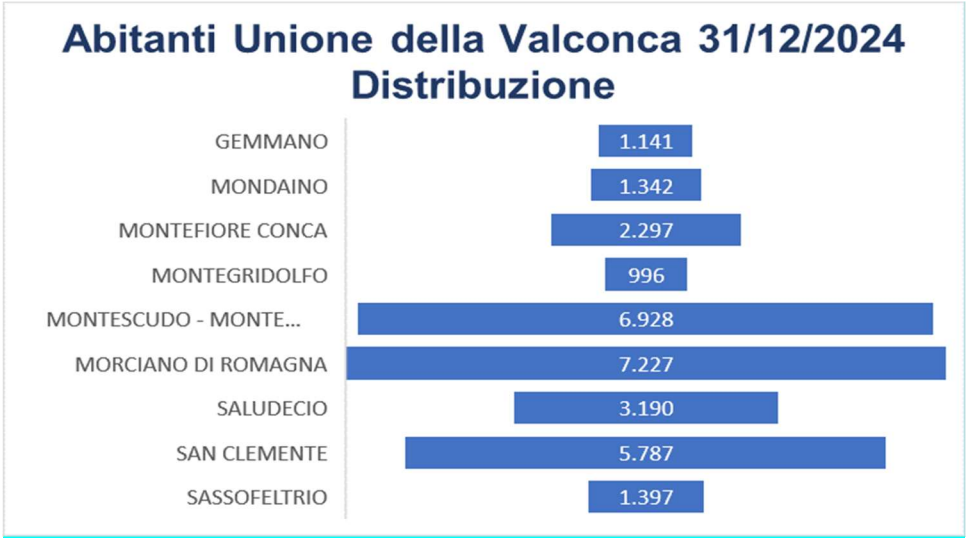
In data 31.07.2023 si è aggiornata la convenzione per la funzione di Protezione civile adeguandola alle normative intervenute.

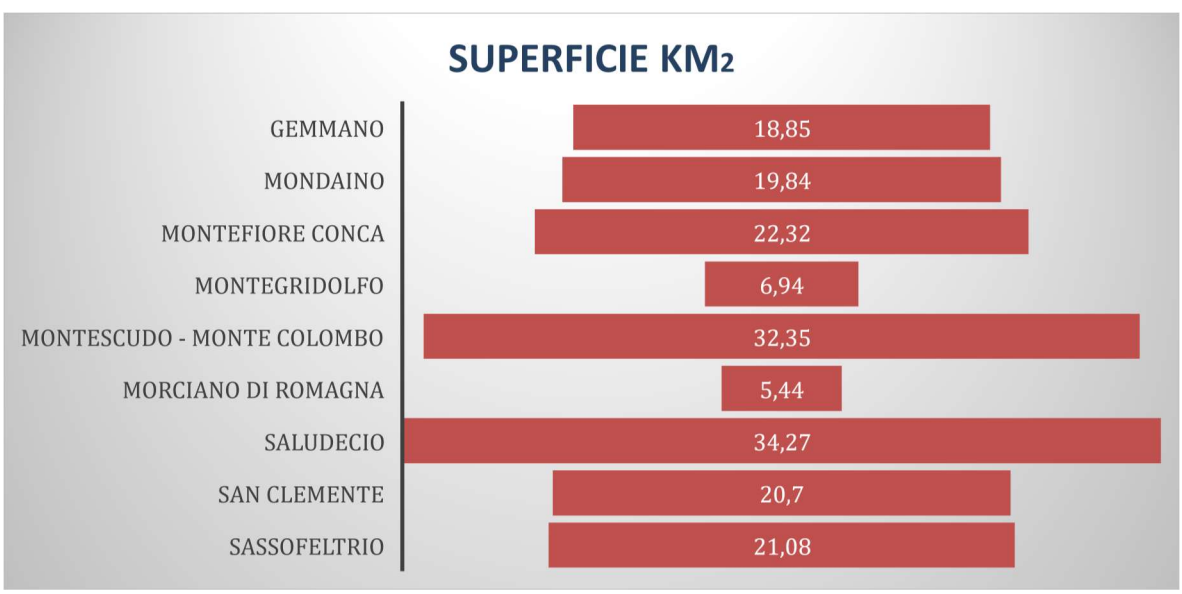
Quindi le funzioni ad oggi finanziate sono le seguenti (è attualmente in fase di conferimento la funzione Personale):

FUNZIONE	DESCRIZIONE
FUNZIONE SUE – SUAP – SISMICA (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 09 del 31/03/2022)	L'ufficio cura: -Attività istruttorie e di controllo delle pratiche edilizie, accertamenti di conformità edilizia, idoneità alloggiativa, certificati di destinazione urbanistica, procedimenti abilitativi su realizzazione e modifica impianti produttivi di beni e servizi e attività autorizzatorie e controllo relative al commercio -Attività della CQAP unica (Commissione qualitàarchitettonica e paesaggio) -Attività della Struttura Sismica
POLIZIA LOCALE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 11 del 09/07/2021)	Il corpo di Polizia Municipale cura: -Attivitàdipoliziaamministrativa commerciale,edilizia, giudiziaria e stradale -Attivazione risposta telefonica unica - centraleoperativa unica -Gestione unica sanzioni amministrative -Unica programmazione dei servizi
PROTEZIONE CIVILE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n.10del 09/07/2021, Aggiornata con deliberazione del Consiglio dell'Unione in data 31.7.2023**)**	La gestione associata riguarda le seguenti attività: - previsione e prevenzione dei rischi di naturacalamitosa -programmazione e pianificazione delle azioni da attuare per fronteggiare le emergenze di eventi calamitosi - aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione civile -coordinamento sovracomunale protezione civileattività di presidio e monitoraggio
ICT – AGENDA DIGITALE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 13 del 09/07/2021)	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuni aderenti riguardano le seguenti attività: -Gestione dei servizi informatici e delle tecnologie dell'informazione -Unificazionedellepiattaforme applicativeegestionali -Gestionepiattaformaunitariadel Sistema Informativo Territoriale
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (Convenzione approvata con Consiglio Unione n. 36 del 31/12/2024)	La CUC Valconca è operativa ed è competente per l'acquisto e la fornitura di lavoro, servizio e fornitura, concessione, sotto e sopra soglia comunitaria, richiesta dai Comuni committenti.
CONTROLLO DI GESTIONE (Convenzione approvata con deliberazione Consiglio Unione n. 06 del 26/06/2020 SCADENZA: A TEMPO INDETERMINATO)	Il conferimento all'Unione da parte dei Comuniaderenti della funzione deve riguardare le seguenti attività: *PROGRAMMAZIONEE PERFORMANCE: individuazione di una unità operativa a cui fa capo il supporto/coordinamento per la redazione di documenti obbligatori per tutti i Comuni (referto del controllo di gestione, relazioneConsip,etc.)–unico sistemadidefinizione obiettivi/progetti/programmi e di indicatori per Comuni e Unione, unico sistema di collegamento programmi progetti DUP Comuni-Unione *ANALISI: individuazione di una unità operativa a cui fa capo l'analisi di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi dei Comuni e dell'Unione dei Comuni associati.

Territorio e Popolazione dell'Unione della Valconca

Comuni aderenti Unione della Valconca	Abitanti al 31/12/2024	%	Altezza massima livello del mare	Superficie Km 2	Densità territoriale
GEMMANO	1.141	3,77%	404	18,85	60,53
MONDAINO	1.342	4,43%	420	19,84	67,64
MONTEFIORE CONCA	2.297	7,58%	385	22,32	102,91
MONTEGRIDOLFO	996	3,29%	290	6,94	143,52
MONTESCUDO - MONTE COLOMBO	6.928	22,86%	328	32,35	214,16
MORCIANO DI ROMAGNA	7.227	23,85%	83	5,44	1.328,49
SALUDECIO	3.190	10,53%	343	34,27	93,08
SAN CLEMENTE	5.787	19,10%	179	20,7	279,57
SASSOFELTRIO	1.397	4,61%	466	21,08	66,27
	30.305	**100,00%**		**181,79**	**166,70**

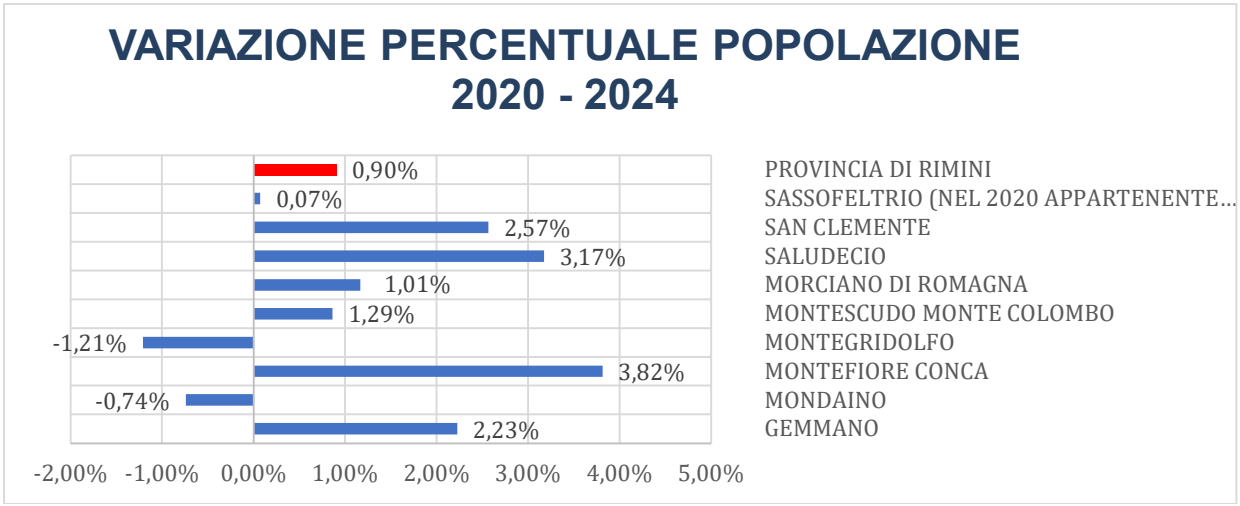




Negli anni dal 2020 al 2024 l'andamento della popolazione nei comuni dell'Unione della Valconca ha avuto la seguente evoluzione:

DATI AL 1/1/ANNO	2020	2024	% VAR
GEMMANO	1.123	1.143	2,23%
MONDAINO	1.354	1.344	-0,74%
MONTEFIORE CONCA	2.228	2.313	3,82%
MONTEGRIDOLFO	993	981	-1,21%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	6.821	6.880	1,29%
MORCIANO DI ROMAGNA	7.100	7.183	1,01%
SALUDECIO	3.056	3.153	3,17%
SAN CLEMENTE	5.650	5.795	2,57%
SASSOFELTRIO (NEL 2020 APPARTENENTE PROVINCIA PU)	1.361	1.362	0,07%
PROVINCIA DI RIMINI	**336.798**	**339.837**	**0,90%**
TOTALE UNIONE	**29.686**	**30.191**	**1,70%**

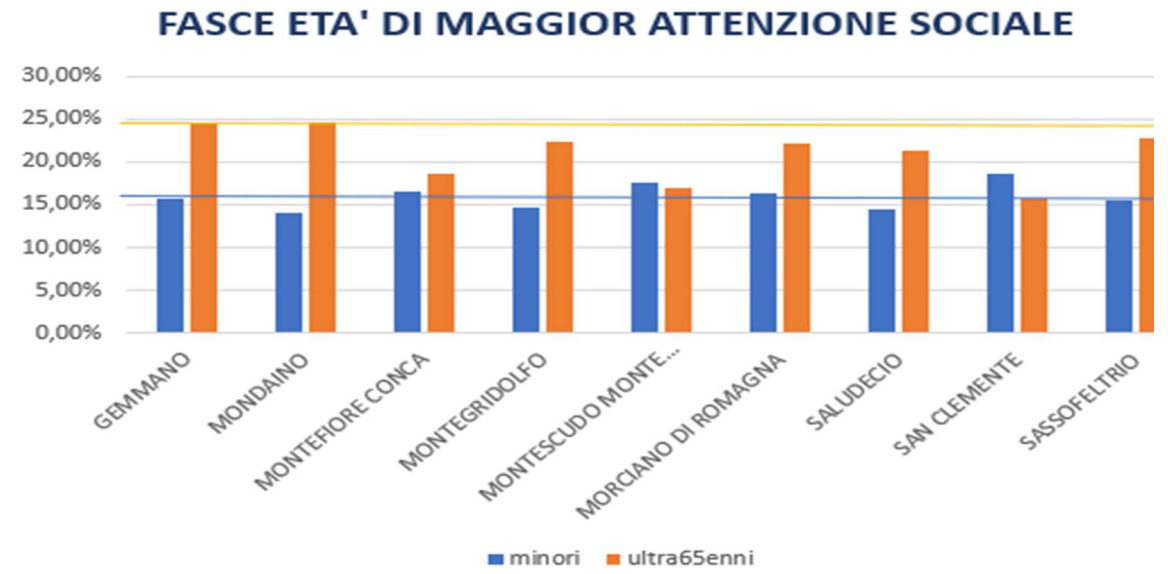
Solamente i comuni di Montegridolfo e Mondaino decrescono demograficamente nell'arco temporale considerato.



Di seguito le fasce di maggior attenzione sociale (minori e anziani ultra65):

Comune	Dati al 01.01.2024 % minori su tot. Popolazione	%ultra65enni su totale popolazione
GEMMANO	15,77%	25,28%
MONDAINO	13,99%	26,41%
MONTEFIORE CONCA	16,60%	20,75%
MONTEGRIDOLFO	14,68%	24,16%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	17,62%	18,42%
MORCIANO DI ROMAGNA	16,33%	23,47%
SALUDECIO	14,49%	22,26%
SAN CLEMENTE	18,58%	16,90%
SASSOFELTRIO	15,42%	23,76%
FONTE:www.istat.it		
PROVINCIA DI RIMINI	**14,89%**	**23,07%**
Totale Comuni (dato in valore assoluto)	**5.026**	**6.326**

In verde vengono evidenziate le percentuali più alte ed in blu le più basse nei due aggregati. Solo il comune di San Clemente ha una popolazione minorile maggiore della popolazione ultra 65enne.Mondaino e Gemmano invece hanno una percentuale di popolazione anziana superiore alla media provinciale mentre Mondaino, Montegridolfo e Saludecio sono al di sotto della percentuale provinciale di minori.

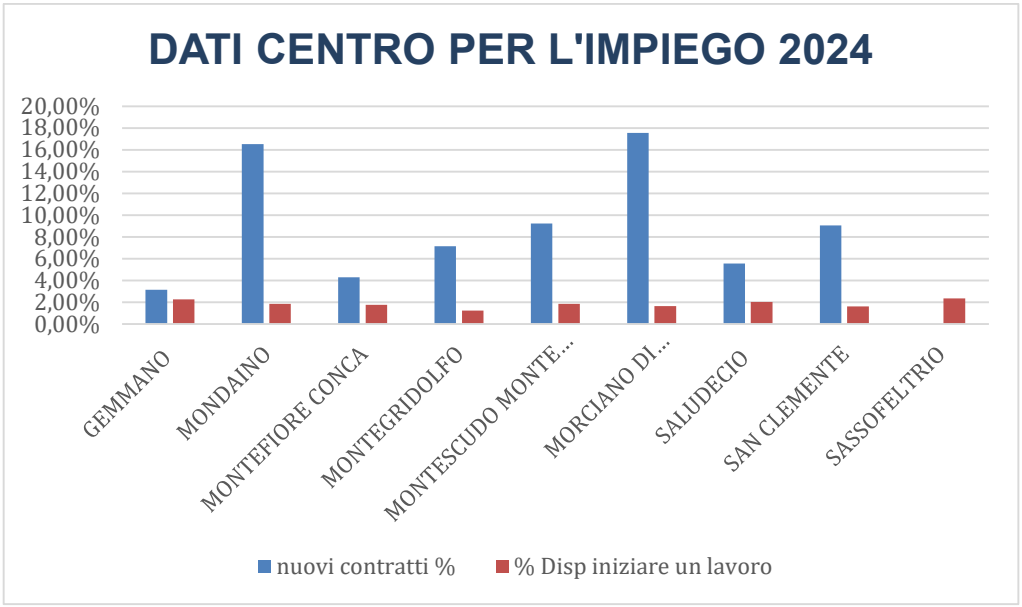


LA LINEA ORIZZONTALE RAPPRESENTA LA % DI MINORI E ANZIANI PROVINCIALE

Di seguito i dati dell'Agenzia per il lavoro sui cittadini che si rivolgono al centro impiego:

	2024				
Comune	NUOVI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI NELL'ANNO	DISOCCUPATI DISPONIBILI AD INIZIARE LAVORO (si rivolgono al Centro per l'impiego)	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	% NUOVI CONTRATTI SU POPOLAZIONE	% CITTADINI CHE SI RIVOLGONO AL CENTRO PER L'IMPIEGO
GEMMANO	36	26	1.148	3,14%	2,26%
MONDAINO	222	25	1.344	16,52%	1,86%
MONTEFIORE CONCA	99	41	2.313	4,28%	1,77%
MONTEGRIDOLFO	70	12	981	7,14%	1,22%
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	635	128	6.880	9,23%	1,86%
MORCIANO DI ROMAGNA	1261	118	7.183	17,56%	1,64%
SALUDECIO	175	64	3.153	5,55%	2,03%
SAN CLEMENTE	525	93	5.795	9,06%	1,60%
SASSOFELTRIO	-	32	1.362		2,35%
TOTALE PROV. RIMINI	34055	6937	339.837	10,02%	2,04%

Fonte: AGENZIA PER IL LAVORO regione E.R.,

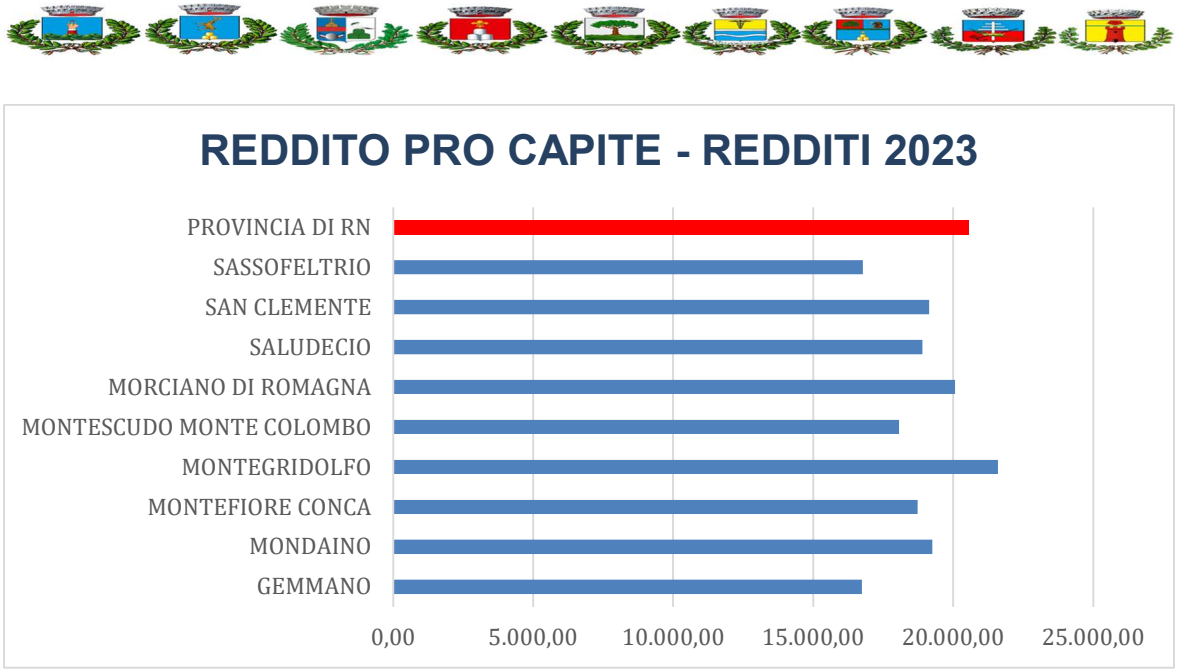


Reddito Pro Capite

Comune	Reddito imponibile IRPEF per contribuente (2023)
GEMMANO	16.735,03
MONDAINO	19.256,40
MONTEFIORE CONCA	18.723,83
MONTEGRIDOLFO	**21.594,08**
MONTESCUDO MONTE COLOMBO	18.070,46
MORCIANO DI ROMAGNA	20.071,44
SALUDECIO	18.904,09
SAN CLEMENTE	19.145,63
SASSOFELTRIO	16.770,95

PROVINCIA DI RN	**20.558,59**

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze



Il Programma di Riordino Territoriale

Il nuovo Piano di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026 è stato approvato dalla Regione Emilia Romagna con D.G.R. n. 941/2024 ed aggiornato sull'annualità 2025 con D.G.R. n. 816 del 26/05/2025. Particolari incentivi per la gestione associata di funzioni comunali per uno sviluppo territoriale finalizzato ad offrire servizi innovativi ed inclusivi ai cittadini, a partire dalle trasformazioni digitali e green.

Con il bando 2025 sono stati introdotti ulteriori incentivi e premialità per la valorizzazione dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni conferite in Unione.
L'aggiornamento del Programma di Riordino Territoriale per l'annualità 2025 è avvenuto mediante un approccio partecipato, a partire dalla collaborazione con ANCI E-R, pervenendo all'elaborazione di modelli in grado di monitorare in modo puntuale gli equilibri finanziari tra Unione e Comuni. Trattasi di modelli incentivanti in termini di premialità con l'obiettivo di pervenire alla valorizzazione dell'economicità, dell'efficacia e dell'efficienza delle funzioni gestite in forma associata in Unione.
Il PRT 2025, approvato con DGR n. 816 del 26/05/2025, mette a disposizione per l'annualità 2025 circa 10 Milioni di € di risorse regionali alle quali si aggiungono circa 9,2 Milioni di € di contributi statali regionalizzati e sarà possibile aggiungere eventuali risorse disponibili.

Molto atteso, dopo anni passati di forti difficoltà gestionali, che avevano visto l'Unione per tanto tempo essere tra i fanalini di coda della "classifica" regionale, il **passaggio dell'Unione della Valconca da UNIONE AVVIATA a UNIONE IN SVILUPPO**, concretizzatosi nella deliberazione regionale di recepimento del PRT 2025 (DGR

816/2025 “Modifiche al Programma di Riordino Territoriale (PRT) 2024-2026: insieme per i territori e le comunità. Annualità 2025”).
Le Unioni di Comuni sono infatti suddivise in 4 gruppi in base al loro livello di sviluppo, denominate: Unioni COSTITUITE, Unioni AVVIATE, Unioni IN SVILUPPO, Unioni AVANZATE. È previsto inoltre un ulteriore gruppo, trasversale a quelli già identificati, ovvero quello delle Unioni MONTANE.

Le Unioni vengono individuate come appartenente ad uno dei gruppi sopra indicati sulla base dei seguenti elementi:
1) **numero delle funzioni finanziate** nell’annualità precedente;
2) numero di funzioni che hanno raggiunto un **livello di completezza almeno del 90% relativo** alle attività dichiarate nelle schede funzione allegate alla domanda del PRT nell’annualità precedente;
3) **effettività economico-finanziaria** all’ultimo rendiconto disponibile in BDAP, intesa come peso dell’Unione nei confronti dei Comuni con riferimento alle spese correnti e a quelle di personale.

La Regione Emilia Romagna finanzia anche ulteriori progetti di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa delle Unioni (art. 27 L.R. 21/2012) anche mediante il conferimento di incarichi di esperto in facilitazione dei processi di innovazione amministrativa. Il finanziamento regionale ottenuto dall’Unione della Valconca, pari ad €. 25.175,42 sull’annualità 2025, viene utilizzato al fine del perseguimento del progetto presentato dalla stessa Unione *“Progetto di conferimento di nuove Funzioni”* approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione della Valconca n. 25 del 02/10/2024.

Indirizzi Strategici Unione della Valconca

Ripartendo dal Documento unico di programmazione dell’Unione della Valconca 2025 / 2027, approvato con deliberazione del Consiglio Unione n. 33 del 31/12/2024, riporta gli indirizzi strategici che si intendono perseguire nel corso del mandato amministrativo, tra gli obiettivi da potenziare per il prossimo triennio 2026/2028 si riscontrano i seguenti:

1. **OBIETTIVO GESTIONE AMMINISTRATIVA** – Miglioramento della macchina amministrativa dell’Ente finalizzato all’attuazione di un modello di gestione maggiormente snello ed efficiente, anche mediante un sistema di controllo di gestione maggiormente incentrato sulla misurazione delle performance e dei risultati attesi sulla singola funzione.
2. **OBIETTIVO ORGANIZZAZIONE** – Implementazione organizzativa e gestionale delle nuove funzioni fondamentali finalizzato ad una maggiore razionalizzazione della spesa in capo sia all’Unione della Valconca che ai singoli comuni aderenti che porti allo sviluppo di una organizzazione amministrativa più forte (area finanziaria e segreteria), che possa non dipendente per gran parte sul lavoro di dipendenti dei comuni utilizzati per poche ore lavoro settimanali. Infatti seppur

questi ultimi rappresentino una forte risorsa per l'ente e facciano in modo che ci sia un coinvolgimento reale e concreto nelle attività dell'Unione da parte dei comuni, la struttura ha aumentato notevolmente il numero di dipendenti negli ultimi due/tre anni. Non si può pertanto prescindere dall'assumere personale dedicato a tali attività amministrative.

3. **OBIETTIVO FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE ENTI ADERENTI**: Da alcuni anni è stata posta particolare attenzione sul ruolo strategico delle attività formative a sostegno dei processi di innovazione e pertanto anche sull'essenziale coinvolgimento nei processi del personale dipendente. Anche nell'annualità 2025 l'Unione si sta occupando dell'organizzazione di un percorso di formazione per i dipendenti dell'Unione e dei comuni che ne fanno parte, utilizzando il budget previsto nel capitolo dedicato alla formazione del bilancio dell'ente, fortemente privilegiando la qualità della formazione con la presenza di relatori di comprovata esperienza, con incontri in presenza al fine di instaurare un contatto diretto con il relatore, prevedendo la possibilità di interagire anche ponendo quesiti maggiormente contestualizzati sulla propria realtà. Si sta cercando di rendere il percorso il più possibile partecipativo, sulla base delle esigenze rappresentate da segretari /dipendenti dei vari enti e di quelle che gli stessi continueranno ad inoltrare.
4. **OBIETTIVO INFORMATIZZAZIONE**: l'accordo stipulato con la provincia di Rimini da parte dell'Unione della Valconca per conto di tutti i suoi comuni, ha fatto si che i fondi PNRR venissero utilizzati in maniera omogenea tra tutti gli enti, creando un sistema strutturale e gestionale unitario e rappresenta sicuramente un buon risultato di integrazione che porterà in particolare nei prossimi anni un forte potenziale.
5. **OBIETTIVO SICUREZZA** – Potenziamento del controllo e della sicurezza stradale e potenziamento di attività di presidio del territorio dell'Unione, con una maggior attenzione alle singole realtà ed ai loro bisogni.
6. **OBIETTIVO TURISMO** – Partecipazione agli eventuali bandi relativi al turismo, pro-commercializzazione, sentieristica, ecc. in maniera sistematica e funzionale alle esigenze sovracomunali manifestate dai comuni aderenti: l'Unione della Valconca si sta infatti concentrando da alcuni anni su una gestione turistica - culturale a livello di vallata, considerando che lo sviluppo di una comunità passa anche attraverso la crescita socio-culturale della stessa e considerata la caratterizzazione storica di tutti i comuni del territorio della Valconca.
   In particolare l'Unione della Valconca sta sviluppando, nel territorio di tutti i Comuni dell'Unione:
   - un progetto teatrale comune con spettacoli che sfruttino la bellezza naturale del territorio;
   - un sistema informativo turistico di promozione del territorio e dei propri prodotti unitario e coordinato.

7. **OBIETTIVO DELEGA NUOVE FUNZIONI** – Nel corso dei primi mesi del 2025 è stato realizzato uno studio di fattibilità sulle eventuali gestioni associate di nuove funzioni ed in particolare:
   - *Servizio Tributi;*
   - *Servizio Personale;*
   - *Servizio Sociale,*

   che ha portato al trasferimento della funzione personale all'Unione della Valconca con decorrenza 10/10/2025. Si lavorerà anche nelle prossime annualità affinchè ulteriori funzioni vengano trasferite dagli enti.

8. **PATRIMONIO DELL'ENTE:** In data 10/04/2025 è stata inaugurata la nuova sede di proprietà dell'Unione della Valconca**.** In aggiunta a quanto sopra, sono state formulate linee di indirizzo dalla Giunta dell'Unione della Valconca (n. 17 del 16/05/2025) relativamente alla realizzazione di:
   - Nuovo centro Sovracomunale di Protezione Civile;
   - Nuova residenza Socio Assistenziale da 60 posti letto,

   che sono in fase di recepimento nei principali atti programmatori dell'Ente (Programma triennale dei lavori pubblici e relativi elenchi annuali – Documento unico di programmazione).

****